



NORMATIVA

TES
IND

CORONAVIRUS

18 maggio 2021

Vaccinazioni nei luoghi di lavoro: Documento tecnico operativo INAIL per l'avvio delle somministrazioni e indicazioni del Garante privacy sul trattamento dei dati personali

In breve

In relazione alla campagna vaccinale nei luoghi di lavoro l'INAIL ha pubblicato un documento tecnico che fornisce i criteri per definire le priorità della somministrazione delle vaccinazioni e il Garante privacy ha pubblicato due documenti con indicazioni sul trattamento dei dati personali e sul ruolo del medico competente.

TES/IND 126/21

Precedenti comunicazioni sul coronavirus

Tutte le comunicazioni inviate alle imprese associate sono consultabili anche nell'area dedicata "In Evidenza – CORONAVIRUS – Circolari" del [Portale dei Servizi](#).

Documento tecnico operativo per l'avvio delle vaccinazioni in attuazione delle Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-COV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro

Facendo seguito alle previsioni del "**Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/ Covid-19 nei luoghi di lavoro**" (vedere Circolare IND/TES 95/21) e alle successive "**Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro**", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 8 aprile 2021 (vedere Circolare TES/IND 100/21), il 12 maggio 2021 l'INAIL (insieme ai Ministeri del Lavoro e della Salute, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alla struttura di supporto alle attività del commissario straordinario per l'emergenza) ha pubblicato il **documento tecnico operativo per l'avvio delle vaccinazioni in attuazione delle Indicazioni ad interim** (vedere allegato 1), che fornisce i criteri per definire le priorità della somministrazione delle vaccinazioni anti Covid-19 nei luoghi di lavoro.

Tale documento in particolare precisa che:

- la **campagna vaccinale nei luoghi di lavoro potrà avere inizio, compatibilmente con la disponibilità dei vaccini, in concomitanza con l'avvio della vaccinazione dei soggetti di età inferiore a 60 anni,**

- i **piani aziendali di adesione vanno inviati alle Aziende sanitarie di riferimento**, in coerenza con le *Indicazioni ad interim* (sopra menzionate),
- la **vaccinazione anti Covid-19 in azienda rappresenta un’iniziativa di sanità pubblica**, la cui responsabilità generale e supervisione rimane in capo al Servizio sanitario regionale,
- l’intera campagna vaccinale viene attuata secondo **principi di priorità** finalizzati alla tutela delle persone più vulnerabili al virus per età e/o stato di salute o per rischio di esposizione al contagio.

Nel documento, infatti, **i diversi settori di attività sono suddivisi in tre macro-gruppi** (1, 2 e 3 secondo l’ordine di priorità) sulla base della classificazione del rischio, secondo i parametri di esposizione, prossimità e aggregazione contenuti nel documento tecnico dell’INAIL approvato dal Comitato tecnico scientifico il 9 aprile 2020, insieme ai dati delle denunce di infortunio da Covid-19 analizzati per incidenza nei diversi settori produttivi. Inoltre le Regioni/Province Autonome potranno valutare ulteriormente i piani anche sulla base del contesto produttivo territoriale e dell’analisi epidemiologica dei focolai osservati in oltre un anno di pandemia.

Il documento individua quindi dei **criteri di priorità tra i settori produttivi per l’implementazione delle vaccinazioni nei luoghi di lavoro**, in relazione alle quali i settori C.20 Fabbricazione di prodotti chimici e C.21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici si trovano nella classe di priorità 2.

Infine, in allegato al documento tecnico è presente un **fac-simile di piano aziendale** di adesione alla campagna vaccinale anti Covid-19.

Indicazioni del Garante privacy sulla vaccinazione nei luoghi di lavoro e sul ruolo del medico competente

In relazione alla campagna vaccinale il Garante privacy ha adottato due documenti con i quali fornisce indicazioni, rispettivamente, sul trattamento dei dati personali connessi all’attuazione del Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all’attivazione di punti straordinari di vaccinazione¹ e sul ruolo del medico competente in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, anche con riferimento al contesto emergenziale².

Nell’allegato 2 si trasmette la nota di commento ai documenti del Garante predisposta da Confindustria, in merito ai quali si evidenzia, in particolare, che:

- è stato confermato il divieto per il datore di lavoro di raccogliere informazioni in merito a tutti gli aspetti relativi alla vaccinazione anti COVID-19 dei lavoratori, ivi compresa l’adesione (o meno) alla campagna vaccinale, alla avvenuta somministrazione (o meno) del vaccino e ad altri dati relativi alle condizioni di salute,
- gli indirizzi forniti dal Garante, che non ha tenuto conto delle istanze e delle posizioni rappresentate da Confindustria all’Autorità, non consentono alle imprese di svolgere alcun trattamento di dati personali ai fini dell’attuazione del citato Protocollo con il rischio di nuocere al buon esito dell’iniziativa,
- ogni trattamento è rimesso al medico competente o ad altro personale sanitario appositamente individuato.

¹ <https://www.garanteprivacy.it/documents/10160/0/Documento+di+indirizzo+-+Vaccinazione+nei+luoghi+di+lavoro+indicazioni+generali+per+il+trattamento+dei+dati+personali.pdf/6c626cd4-a43a-99b9-507c-ac9e048b8a61?version=3.0>

² <https://www.garanteprivacy.it/documents/10160/0/Protezione+dei+dati+-+Il+ruolo+del+medico+competente+in+materia+di+sicurezza+sul+luogo+di+lavoro%2C+anche+con+riferimento+al+contesto+emergenziale.pdf/fe487e16-22e4-cd37-ebab-42cef008e5bc?version=3.0>

Allegati

	<u>INAIL documento tecnico vaccinazione luoghi di lavoro</u>
	<u>Nota di commento Confindustria - Documenti del Garante privacy</u>